Parma	3	Sampdoria	2
Bucci	6	Zenga	6
Mussi	6	Mannini	6
(46' Benarrivo)	6	Serena	5
Di Chiara	7,5	Gullit	6
Minotti	5,5	Rossi	4
Apolloni	6	Mihajlovic	4 5
Couto	6	Lombardo	7
Pin	6 5	(87 Maspero)	sv
D Baggio	5	Invernizzi	5 5
(76' Sensini)	sv	Platt	5,5
Crippa	6	Mancini	6 5
Zola	7 5	Salsano	6
Asprilla	7	All Eriksson	
All Scala		(12 Nuciari 13 Sacchetti	
(12 Galli, 14 Susic	16	15 Sala 16 Bellucci)	
Branca)			

ARBITRO Bazzoli di Merano 6
RETI 16 Zola 21 Asprilla 55 Lombardo (r) 64 Gullit 74 Zola
NOTE Angoli 4-1 per il Parma Giornata di sole, terreno in buone condizioni spettatori 24 mila Ammoniti Di Chiara Platt, Invernizzi, tutti per gioco scorretto Benarrivo per proteste Al 77 Mannini è stato espulso per doppia ammonizione entrambe per gioco scorretto Al 72 Zola ha tirato sul palo un rigore concesso per fallo di Zenga su Asprilla

E alla fine il fair-play è la regola

L'importante è partecipare. La massima decoubertiniana vale più che mai fra Parma e Sampdoria. Moreno Mannini si allontana, espulso affrettatamente da Bazzoli, e Nevio Scala si ferma per rincuorarlo: «Moreno è un giocatore molto corretto - dice Scala - mi è sembrato giusto dirgli che mi dispiaceva per la sua espulsione». In sala stampa complimenti vicendevoli fra Eriksson e Scala e anche questo non capita spesso. Finalino di Lorenzo Minotti: «È molto bello giocare *in* uno stadio sereno con *le* tifoserie che si scambiano cori amichevoli», prima di prendersela con i regolamenti che obbligano le squadre impegnate in Coppa a giocare due giorni dopo gli impegni di campionato.

Il Parma insiste Zola e Asprilla lo tengono in corsa

Gli emiliani battono la Sampdoria al termine di una partita bella e tirata: in vantaggio di due reti si fanno raggiungere, sbagliano un rigore, poi risolve tutto il centrocampista sardo. Espulso Mannini, incidente a Lombardo.

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

■ PARMA Zola Asprilla o Vialli Ravanelli? Si profila una bagarre scudetto all insegna dei gemelli del gol I due del Parma ieri hanno dato spettacolo approfittando di una Sampdoria che come si sa fa molto giocare ma che per l occasione era anche gravemente incompleta al centro della difesa dove si è notata *parecchio l assenza di* Vierchowod Hanno dato spettacolo trascinandosi sulle spalle gran parte della squadra come una zavorra A parte Di Chiara, Pin e il generoso Bucci disposto a giocare con un ginocchio mezzo rotto non è che gli altri in questo periodo facciano faville Anzi Ma per fortuna Zola e Asprilla di questi tempi bastano e avanzano specie contro ciò che resta della Grande Sampdoria che fu per far capire ciò che sono oggi i blucerchiati «eterni ragazzi immaturi» degli anni Ottanta bisognerebbe forse pensare a come sarà la Cialappa s Band a cinquant anni Hanno dato tanto e adesso giustamente aspettano un segnale incoraggiante dalla società se non arrivano i rinforzi al prossimo calciomercato addio

Nonostante questa Samp fin troppo matura e con la testa forse alla partita di Coppa in Portogallo il Parma ha rischiato di non vincere Si è complicato la vita da solo dopo aver buttato l opportunità di chiudere la pratica nel primo tempo Prima un ingenua spinta di Benarrivo a Mancini meritevole di un calcio di rigore poi un buco colossale in difesa su azione Lombardo Gullit hanno improvvisamente neutralizzato una partita che sembrava *stradinita Prima di segnare il gol* partita Zola ha inflitto un supplemento di pena ai suoi tifosi sbagliando a sua volta un penalty Ha rimediato nel finale ancora grazie a Di Chiara bravissimo e irresistibile come un tempo sulla fascia sinistra Sul traversone il fantasista di Oliena ha anticipato tutti Stavolta era proprio fatta

La Samp poteva perfino recriminare adesso oltretutto negli ultimi minuti Platt ha fallito una occasione super La verità è che la squadra di Eriksson è andata in campo troppo incompleta dando la sensazione di non credere nella possibilità di farla franca Mancavano per la cronaca oltre a Bertarelli anche Evani Jugovic Vierchowod e Fern In più Rossi e Mihajlovic hanno fatto atto di presenza a conti fatti Dalla difficoltà con cui ha vinto si può perciò capire quanto il Parma abbia dilapidato o sfiatato a tratti certe leggerezze domani a Odense nel ritorno di Coppa Uefa potrebbero pesare

La partita Prima occasione per la Samp (13) punizione dal limite Mihajlovic impegna a terra Bucci Al primo affondo vero è però il Parma a segnare Di Chiara effettua un traversone dalla sinistra, Zola solissimo può prendere la mira e segnare di testa È il 19 quattro minuti e arriva il raddoppio Asprilla entra in area supera Rossi e tira Zenga respinge riprende Zola che di tacco smarca ancora il colombiano diagonale e due a zero da applausi a scena aperta Al 31 fallisce il tris ancora Asprilla sul lancio di Zola il suo pallonetto supera Zenga ma si stampa sul palo Per la Samp solo un paio di contropiedi con Mancini e Lombardo Ripresa al 53 Bazzoli concede un rigore per una spinta di Benarrivo a Mancini dal dischetto segna Lombardo Dieci minuti dopo Lombardo serve un assist perfetto a Gullit che tocca il suo primo pallone segnando il gol dell illusione Sembra pareggio perché il Parma accusa il colpo ma due impennate salvano la partita prima Bazzoli concede il penalty per una collisione Zenga Asprilla ma Zola manda il pallone sul palo (71) poi arriva la combinazione Di Chiara-Zola e il punteggio resta fissato sul 3 a 2

Asprilla-Zola o Vialli Ravanelli (magari con l aggiunta di Roby Baggio) insomma? Si perché dai e dai e sempre Parma Juve la partita vera benché a distanza E da Torino sono arrivate notizie esaltanti sulla condizione del duo bianconero Per ora sono in vantaggio gli juventini 20 a 19 undici bersagli per Vialli e nove per Ravanelli tredici per Zola e sei per Asprilla Sarà un bel duello fino alla fine ci si può scommettere

Il difensore del Parma, Fernando Couto contrasta Ruud Gullit Ferraguti/Ap

Scala
«Finalmente ho visto la grinta»

■ PARMA Gianfranco Zola forse non ha il fisico da grande condottiero ma non c è dubbio è lui a suonare la carica del Parma «Sono convinto che i favoriti per lo scudetto siamo noi Sono ottimista perché il Parma non è ancora al *massimo eppure è lì, a breve* distanza dalla capolista, e sono certo che migliorerà» Il centrocampista gialloblù ha anche individuato un limite di questo Parma «Si vince solo quando si fa una gran partita dobbiamo iniziare a 100 all ora e tenere la partita a questo ritmo fino al termine se rallentiamo sono guai»

Anche Scala ne è convinto ma preferisce soffermarsi «sulla reazione incredibile venuta dopo il pareggio, abbiamo chiuso la partita in crescendo questo è il punto significativo» Il tecnico sembra dunque aver sorpassato il periodo di dure rimproverie nei confronti della sua squadra. Il segreto del Parma sta nella coppia Zola Asprilla lo sottolinea il sardo «Abbiamo raggiunto un intesa ottimale Ora dobbiamo solo concretizzare le tante opportunità che creiamo»

Nonostante la sconfitta è contento anche Eriksson «Ho fatto i complimenti ai ragazzi perché all intervallo la partita sembrava chiusa C'è stata un ottima reazione positiva in vista della trasferta di Oporto» Per il ritorno dei quarti di finale di Coppa delle Coppe ci sarà fortunatamente anche Attilio Lombardo che ha fatto vivere attimi di paura all'86 colpito da Bucci al volto è svenuto poi si è ripreso negli spogliatoi □FD

LE PAGELLE
Di Chiara da difensore a suggeritore Rossi: una domenica da dimenticare

PARMA

Bucci 6: belle parate su punizione *di Mihajlovic e nella ripresa* su tiro dalla distanza di Mancini Incolpevole sui gol involontario l intervento che ha messo ko Lombardo

Mussi 6: una prova appena sufficiente da lui ci si aspetta di più (46 **Benarrivo 6:** più attivo di Mussi ma troppo nervoso causa il rigore su Mancini)

Di Chiara 7,5: i due cross da cui scaturiscono i gol di Zola portano la sua firma malgrado Lombardo disputi la miglior partita della stagione sembra migliorato

Minotti 5,5 troppi errori spesso fuori posizione l atterramento di Mancini ad inizio partita poteva costargli l espulsione con un arbitro più attento

Apolloni 6: tanto impegno ma anche lui come Minotti non è al massimo per cui la difesa va spesso in tilt

Couto 6- il portoghese invece è leggermente migliorato rispetto a un mese fa anche se continua essere impreciso e scostante.

Pin 6,5: a 33 anni sta disputando un gran campionato Non ha mai tradito la fiducia anche ieri bravo preciso e perfino elegante nella regia

D.Baggio 5: un altra prova imbarazzante del gigante di Tombolo completamente sfasato assente nei momenti decisivi (76 **Sensini sv:** anche lui non è in forma)

Crippa 6- corre parecchio sbaglia molti appoggi Dopo il riposo forzato si sta lentamente riprendendo dal letargo

Zola 7,5: se non avesse favorito il gol del 2 a 2 doriano e sbagliato il rigore il suo voto sarebbe 9 Segna una doppietta anche grazie alle disattenzioni di Rossi e Serena ma fermarlo è impossibile tutto finte e piroette

Asprilla 7: è tornato il Faustino dei tempi migliori dribbling e scatti irresistibili gol fatti e clamorosamente mancati □FZ

SAMPDORIA

Zenga 6: Zola e Asprilla lo bucano *senza pietà si prende una* parziale rivincita deviando sul palo il rigore di Zola

Mannini 6: è l unico difensore doriano che mantiene una certa lucidità malgrado Asprilla l espulsione al 77 è decisamente esagerata non se la meritava proprio

M.Serena 5: mai visto così in disarmo e pensare che dovrebbe essere uno dei punti fermi della Samp del futuro con Zola non vede mai la palla

Gullit 6: il gol e basta Per 89 minuti è un Tir macchinoso e indolente il Ruud dell anno scorso valeva il doppio di questo

M.Rossi 4- inadeguato a certi livelli in questo ruolo non suo

Mihajlovic 4,5: a fine anno gli scade il contratto e già sa che la Samp lo rispedirà alla Roma Forse per questo gioca così

Lombardo 7: assieme a Mancini tiene i blucerchiati a livelli decorosi segna il rigore e fa segnare Gullit nel finale un brutto ko nello scontro fortuito con Bucci (87 **Maspero sv:** solo tre minuti in campo evidentemente Eriksson proprio non lo vede)

Invernizzi 5,5: si impegna ma anche nella sfida con un Crippa al 60% fa fatica e stenta.

Platt 5,5: il suo contributo si sente solo in rari momenti spesso fa perdere le tracce si rivede improvvisamente a 5 dalla fine con un colpo di testa che sfiora il 3 a 3

Mancini 6,5: si vede benissimo che è poco motivato in questo periodo dopo 14 stagioni da leader forse soffre questa fase di transizione della Samp Tuttavia gli bastano pochi tocchi per fornire una prova positiva

Salsano 6: abituato a giocare solo spezzoni di partita si cala nella parte molto meglio del previsto su un campo dove è un «ex» □FZ

I giallorossi pareggiano in casa col Torino. Gol di Rizzitelli e Fonseca

La Roma spreca un'altra occasione E le prime si allontanano...

STEFANO BOLORINI

■ ROMA Vatti a fidare degli amici Rizzitelli torna a Roma da avversario regala fiori (alla curva Sud) e belle parole (alla vigilia) e poi alla prima occasione li castiga Segna e non esulta come aveva promesso nel caso dovesse fare gol mentre intanto li manda al tappeto e quel gancio maligno il condizionale *che fa il resto del match Invero* in che fa il gancio che pareggia i conti (gancino di Fonseca su punizione ma finisce lì) e se poi per il Torino è una mezza vittoria per la Roma è una mezza sconfitta Il Toro torna imbattuto a far punti fuori casa dopo 11 mesi (11 a Napoli) mentre la Roma scivola dal terzo posto e perde posizioni in quota Uefa Il Toro sorride la Roma piange Sonetti prende fischi Mazzone si scatenabbe Quanto a Rizzitelli di colpo che la curva abbia scoperto la lotta di classe francese Bandelaire I fiori di Baudelaire

E poi I poveri stadi una partita discreta con la Roma monotonamente all assalto e il Torino affannosamente in difesa È bastata la prima mezz ora per capire che solo un colpo di genio poteva spezzare il ritmo andante la Roma non ha avuto il Torino non ha cercato di cedere finita 1 1 con le due reti nel giro di trentadue minuti Due bei gol zuccata di *Rizzitelli* su cross di Lorenzini (81 punizione di Annoni dal cerchio di parte di Fonseca e 1 0 Che va detto ha sfiorato il bis proprio in chiusura di gara il 90 quando nuovamente su punizione ha cercato di uccellare Pastine il pallone ha colpito l incrocio dei pali e la Roma si è arrabbiata male decidendo i santi numi del pallone

Accade sempre così quando la fortuna ti volta le spalle ma la Roma non ha fatto di tutto per meritarsi contro la sorte Il cronista per parte ha utilizzato le lusinghiere frasi di Rizzitelli